

II “PALLAVOLANTINO”

NOTIZIE SULLA PALLAVOLO ED ALTRE CRONACHE DI SPORT DEL TERRITORIO DI TEULADA E DINTORNI

30 novembre 2005

L'Olbia vuole acciuffare la A2

Anche il Garibaldi è in odore di B1 e l'Alfieri Sigma è da playoff



Meno male che ci sono state le vittorie di Meridiana Olbia e Garibaldi La Maddalena: altrimenti il bilancio della settima giornata dei campionati di B1 e B2 maschile sarebbe stato un disastro. Tutte le altre squadre sarde, infatti, hanno perso. La formazione gallurese invece non ha solo vinto nettamente a Fabriano ma ha anche acciuffato il secondo posto in classifica (in condominio con l'Ostia) confermando di poter scalare le vette della B1. Alla promozione guarda anche il Garibaldi che, con il successo sulla Lazio, si porta nel campionato di B2 a una sola lunghezza dal primato, attualmente in condominio tra Casalbortone, Sora e Trasimeno. Quest'ultimo prossimo avversario dei maddalenini. Per le altre squadre maschili, invece, è stata proprio una giornata no: Vba Olimpia Sant'Antioco, Arborea e Uta in B1 sono state battute e, quel che è peggio, stazionano nelle zone basse della classifica. Uta poi è sempre ferma all'ultimo posto. Si sperava che contro l'Orte riuscisse finalmente a sbloccarsi ma così non è stato. «Abbiamo iniziato male e non siamo più riusciti a riprenderci», ha ammesso l'allenatore Enrico Balletto; «abbiamo avuto un atteggiamento rinunciatario, mentre i nostri avversari hanno fatto la partita della vita. Adesso la situazione si fa seria e bisognerebbe tornare sul mercato: abbiamo una rosa di undici giocatori, due soli centrali e un centrale adattato per necessità ad opposto. Tutto questo in B1 si paga. Non ci resta che una chance: battere sabato prossimo il

Potentino». La squadra marchigiana proprio nell'ultimo turno ha fatto un brutto scherzo all'Arborea, portandole via contro ogni pronostico tutti e tre i punti in palio. In B2, Garibaldi a parte, sono rimaste a secco sia Deledda Quartu che Decimomannu. La prima è caduta sul campo del Casal Bertone, balzato in testa alla classifica; la seconda è stata superata in casa dal Foligno e resta inchiodata all'ultimo posto, ancora a quota zero. In campo femminile chi va a gonfie vele è l'Alfieri Sigma: le cagliaritanine hanno battuto con autorità il Pontecagnano e sono in zona playoff, così come volevano in avvio di stagione. «Stiamo crescendo», conferma l'allenatore Walter Langiu: «i parziali dicono che abbiamo fatto le cose bene soprattutto in battuta, dove ci stiamo esprimendo con continuità. Al di là del valore del Pontecagnano siamo stati bravi a non sbagliare, non concedendo nulla ai nostri avversari». Parecchio invece ha concesso il Città di Lanusei che a Roma contro il Cus ha disputato «la peggiore gara degli ultimi tempi», come ha sottolineato il direttore sportivo Mirko Aresu, «contro una avversaria alla nostra portata che ora ci ha scavalcato in classifica». Un bel passo avanti ha fatto invece la Cucciari Olbia che si è aggiudicata il derby con il Cagliari Volley Ball, terzultimo in classifica. «È una vittoria che vale doppio alla luce dei risultati della giornata», spiega Dario Sanna, allenatore delle galluresi; «le nostre dirette concorrenti hanno tutte perso e ci siamo lasciati alle spalle ben sei squadre. Il tutto da matricole e con due giocatrici fuori per infortunio. Siamo più che soddisfatti e ora attendiamo fiduciosi lo scontro con il Narni, una delle vip del campionato».

Liliana Fornasier

L'Unione Sarda del 30/11/2005

www.vbteulada.it